Fondazione Santa Augusta

Onlus

Bilancio sociale 2020

Dati Anagrafici	
Sede in	CONEGLIANO
Codice Fiscale	93009040267
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	-
Sezione del RUNTS	-
Numero Rea	TV 329770
Partita Iva	3439770268
Fondo di dotazione Euro	€ 295.293,89
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	SERVIZI SOCIO-SANITARI
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.1
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	-
Rete associativa cui l'ente aderisce	
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2020

Fondazione Santa Augusta Onlus

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

§ 1. PREMESSA 2

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 3

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE 5

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 5

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 6

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 9

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 12

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ 14

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA 19

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI 24

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO 27

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"*Ente*" o "*Azienda*" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza**: implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza**: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per

rilevare e classificare le informazioni;

- **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, e riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltesi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità**: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti**: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale*":

- **identificazione**: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione**: implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;

- **coerenza**: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza**: il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità**: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'*Ente*. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	*Fondazione Santa Augusta Onlus*
Codice Fiscale	*93009040267*
Partita IVA	*03439770268*
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 (CTS) e/o D.lgs. n. 112/2012	*FONDAZIONE con la qualifica di ONLUS appartenente agli enti del terzo settore*
Indirizzo sede legale	*Via Lourdes, 78 31015 Conegliano (TV)*
Altre sedi	*Piazza Rovere, 1 31010 Farra di Soligo (TV)*
Aree territoriali di operatività	*Regione Veneto*
Valori e finalità perseguite	*La Fondazione Santa Augusta Onlus promuove e sviluppa iniziative, ispirate a principi cristiani e morali, finalizzate alla solidarietà sociale, principalmente nel settore dell'assistenza socio-sanitaria agli anziani, orientando tutti i processi attivati nell'erogazione dei servizi alla massima soddisfazione e benessere degli anziani contestualmente al rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.*
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017)	*La Fondazione espleta prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni. In particolare, gestisce due Centri di servizio per anziani auto e non autosufficienti, e un Centro diurno per anziani autosufficienti; tutte attività in accreditamento con la Regione Veneto. I servizi sono rivolti a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.* *All'interno del "Terzo settore", l'attività svolta dalla Fondazione si rinviene nella lett. c) dell'articolo 5 del D.Lgs 117/2017 (CTS)*

Altre attività svolte in maniera secondaria	*Non vengono svolte attività secondarie (ex. art. 6 CTS)*
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	*Associazione di volontariato Fiorot, Cooperativa sociale Insieme si può, ed altri Enti per tirocini OSS, infermieri, terapisti occupazionali, assistenti sociali e altre figure.*
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, …)	*Collaborazioni con ULSS e Comuni per la gestione degli ospiti, SIL, Università e Istituti di formazione*
Contesto di riferimento	*ULSS 2 Marca Trevigiana /Provincia di Treviso*

L'*Ente* non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione Santa Augusta Onlus promuove e sviluppa iniziative, ispirate a principi cristiani e morali, finalizzate alla solidarietà sociale, principalmente nel settore dell'assistenza socio-sanitaria agli anziani, orientando tutti i processi attivati nell'erogazione dei servizi alla massima soddisfazione e benessere degli anziani contestualmente al rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Il significato strategico di tale decisione risiede nella Visione e nella Missione che il Consiglio di Amministrazione ha definito:

La nostra Visione	**La nostra Missione**
Essere un'organizzazione di eccellenza del territorio per gli anziani e per i lavoratori.	*Garantire il benessere e la qualità di vita degli anziani e la sicurezza delle persone che vi lavorano.*

La Direzione persegue questo orientamento nel seguente insieme di indirizzi di Politica per la qualità e la salute e sicurezza, a ciascuno dei quali associa specifici obiettivi:

1. *Attenzione alla soddisfazione e benessere dell'ospite.*

   Si intende con ciò la messa in atto di strategie e comportamenti volti a soddisfare bisogni manifesti e inespressi dell'utenza ai fini del benessere dei singoli ospiti, conformando l'operato alle leggi, ai regolamenti del settore e ai dettami culturali.

2. *Miglioramento continuo.*

   Risulta fondamentale controllare l'attività quotidiana, verificarne l'efficacia, percepire i problemi e gestirli e risolverli tempestivamente analizzandone le cause, collaborare con l'esterno e integrarsi con le strutture del territorio, ai fini del miglioramento continuo del servizio erogato.

3. *Attenzione ai bisogni sociali del territorio.*

   Attraverso una fattiva collaborazione con enti privati/pubblici e strutture territoriali dedicate, la FSA Onlus intende mantenere un atteggiamento di sensibile e continuo ascolto per rispondere efficacemente alle esigenze di natura medico-sanitaria e socio-assistenziale di quanti si trovano in situazioni di bisogno.

4. *Attenzione alle esigenze del personale.*

   La FSA Onlus, nella consapevolezza che la qualità del servizio erogato e del miglioramento continuo passa attraverso la competenza del personale, la valorizzazione del suo operato, del riconoscimento della responsabilità e gratificazione umana e professionale, cura particolarmente la comunicazione, le relazioni interpersonali, la continuità dei flussi informativi, garantendo la formazione continua interna ed esterna e sensibilizzando all'esigenza di operare in Qualità.

5. *Attenzione alle strutture.*

   FSA Onlus persegue l'obiettivo di garantire la continua funzionalità degli edifici e delle altre infrastrutture, nell'interesse degli ospiti e del personale, mediante opportune ristrutturazioni, periodiche manutenzioni e costanti aggiornamenti tecnologici.

6. *Gestione del rischio.*

   La complessità della attività della Fondazione impone all'organizzazione di gestire in modo integrato e dinamico tutti i rischi da esse derivanti. Attraverso il sistema del Risk Management si prefigge di individuare e governare i rischi insiti nella propria attività, quali:

- rischi per gli anziani collegati all'attività socio-sanitaria assistenziale erogata;
- sicurezza ambientale ovvero stato fisico della struttura;
- sicurezza del personale che include i rischi ambientali e quelli legati all'attività svolta, infezioni, malattie professionali (tutela del lavoratore - SSL);
- rischi economico-finanziari, di reputazione e di immagine.

La Fondazione Santa Augusta Onlus ritiene obiettivo primario e parte integrante della propria attività perseguire la sicurezza e la salute dei lavoratori ed il benessere dell'anziano attraverso il coinvolgimento responsabile e partecipativo di tutta la struttura aziendale (dirigenti, preposti, lavoratori) e si impegna a:

- implementare un'attività di continuo miglioramento della *Qualità* e della *Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro*, nel rispetto delle norme applicabili e di eventuali altri requisiti cui l'organizzazione aderisce;
- considerare il Sistema di gestione integrato adottato ed i risultati ottenuti, come parte integrante della gestione aziendale complessiva.

In particolare si prefigge di:

- attuare tutti gli sforzi necessari in termini di risorse umane, organizzativi, operativi, tecnologici ed economici per l'eliminazione del rischio e/o la sua riduzione ove ciò non sia possibile e cogliere le opportunità;
- aggiornare ed attuare i documenti di valutazione dei rischi con il pieno coinvolgimento di tutti i lavoratori anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- eliminare i rischi per la salute umana derivati da situazioni infrastrutturali pregresse.

Convinti che la responsabilità nella gestione della Sicurezza sul luogo di lavoro e della Qualità riguardi l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze, è fondamentale che tutti vengano coinvolti, indipendentemente dal contratto di lavoro, inclusi i lavoratori delle aziende di servizi e liberi professionisti che operano nelle nostre strutture.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'*Ente* non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 5, che sia composto da cinque membri.

Il *Consiglio di Amministrazione* è l'Organo esecutivo designato dall'Ordinario Diocesano cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di Amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 26 novembre 2020. Al termine dell'esercizio il *Consiglio di Amministrazione* era composto da cinque consiglieri.

Attualmente esso è composto da cinque consiglieri che svolgono l'incarico istituzionale a titolo gratuito. Per lo svolgimento delle attività diverse da quelle istituzionali, al Presidente del CdA è stato corrisposto un compenso proporzionato alle stesse.

Composizione Consiglio di Amministrazione al temine dell'esercizio: 2020

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Marco De Carlo	Presidente	01/06/2016	Legale rappresentante	DCRMRC56E26C992R
Mons. Adriano Sant	Vice-presidente	31/03/1999	Consigliere	SNTDRN43B02H843N
Silvia Battistuzzi	Consigliere	18/04/2011	Consigliere	BTTSLV69L51C957Y
Franco Canal	Consigliere	31/03/1999	Consigliere	CNLFNC48D06M089A
Filippo Sorgonà	Consigliere	11/05/2017	Consigliere	SRGFPP46B20H224E

Composizione Consiglio di Amministrazione

***alla data di redazione del presente* bilancio sociale**:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Marco De Carlo	Presidente	01/06/2016	Legale rappresentante	DCRMRC56E26C992R
Mons. Adriano Sant	Vice-presidente	31/03/1999	Consigliere	SNTDRN43B02H843N
Silvia Battistuzzi	Consigliere	18/04/2011	Consigliere	BTTSLV69L51C957Y
Franco Canal	Consigliere	31/03/1999	Consigliere	CNLFNC48D06M089A
Filippo Sorgonà	Consigliere	11/05/2017	Consigliere	SRGFPP46B20H224E

L'*Organo di controllo è* composto da tre membri effettivi, in base all'articolo 11 dello statuto. L'*Organo di controllo* in carica è stato designato dall'Ordinario Diocesano in data 26 novembre 2020.

L'*Organo di Controllo svolge* una funzione ispirata alla revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Poteri attribuiti	Compenso	Codice fiscale
Gianni Vendramelli	Presidente	18/04/2006	Revisore contabile	ex lege e art. 11 statuto	VNDGNN57S11I221N
Marco Da Ronch	Revisore	11/05/2017	Revisore contabile	ex lege e art. 11 statuto	DRNMRC84B22M089I
Giulia Dal Bo	Revisore	26/11/2020	Revisore contabile	ex lege e art. 11 statuto	DLBGLI90M51C957V

Attribuzione altre cariche istituzionali

Lo statuto non prevede l'attribuzione di altre cariche istituzionali.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders,* tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "**[1] *stakeholders esterni***" e "**[2] *stakeholders interni***".

[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Utenti Beneficiari dei progetti	Utenti residenti e frequentanti il Centro diurno (attualmente chiuso, per normativa Covid-19)	Area socio-sanitaria e assistenziale
Donatori privati e enti di finanziamento	Cittadini o Enti privati che versano erogazioni liberali o che partecipano alle campagne di raccolta fondi (es. 5xmille)	I fondi raccolti vanno a beneficio diretto agli ospiti
Istituzioni pubbliche	Regione Veneto, ULSS 2 Marca Trevigiana, Comuni di residenza e limitrofi	Sociale, Socio-sanitaria e assistenziale e formazione (tirocini)

Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Approvvigionamento, servizi finanziari e assicurativi	Area acquisti ed economico finanziaria
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Enti di volontariato, coordinamento dei direttori delle case di riposo	Area socio-sanitaria
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Diocesi di Vittorio, Parrocchie Immacolata di Lourdes di (Conegliano), Santi Martino e Rosa (Conegliano), Col San Martino (Farra di Soligo)	Area socio-sanitaria, assistenza spirituale.
Comunità territoriali e Ambiente	Pro loco Col San Martino, Alpini	Coinvolgimento ospiti nelle attività.

[2] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	**Consiglio di Amministrazione e Organo di revisione**	**Gestionale e amministrativa**
Lavoratori	dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti	Tutte

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Di seguito alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Nelle tabelle che seguono il personale è considerato come numero di teste al 31.12.2020

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	-	-	4	4
Infermieri	-	9	7	16
Operatori socio sanitari	-	80	9	89
Altri	29	40	6	75
Amministrativi	-	8	-	8
TOTALE	29	137	26	192

TIPOLOGIA RISORSA	2020	2019	2018	TOTALE
Volontari	29	29	31	89
Dipendenti	137	141	138	416
Collaboratori esterni	26	27	20	73
TOTALE	192	197	189	578

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'*Ente* ha assunto complessivamente numero 13 nuovi dipendenti a tempo pieno e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 17.

TIPOLOGIA RISORSA	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	SI	SI
Part - time	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2020	2019	2018
Tempo pieno	120	124	122
Part -time	17	17	16

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'*Ente*:

Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO di 1 a 8, ex art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, si dichiara che tale parametro è rispettato.

Compensi agli apicali

La Fondazione ha in forza una sola figura apicale che ricopre il ruolo di Direttore Generale;

è inquadrato ai sensi del CCNL vigente nel settore Commercio, non essendo prevista all'interno del CCNL Uneba.

Volontari

La seguente tabella riporta il numero di persone a vario titolo e con operato gratuito, contribuiscono al benessere degli ospiti, partecipando a vari progetti ludico-ricreativi. Purtroppo, nel 2020, a causa della pandemia, l'apporto di tali figure è stato fortemente ridimensionato in quanto la struttura era chiusa a persone esterne per motivi prudenziali così da proteggere gli ospiti del virus.

Volontari	2020	2019	2018	2017
Numero persone	29	29	29	24

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2020.

Anno 2020		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	**Ammontare complessivo dei rimborsi** (**)	**Rimborso medio** (**)
Nessuno	**Nessun rimborso**	**Nessun rimborso**
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'*Ente* non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ

Premessa

L'anno 2020 è parte di un periodo storico particolare, caratterizzato dalla pandemia denominata CoronaVirus_COVID-19 che, a partire da marzo 2020, ha stravolto le attività ordinarie e relative modalità lavorative della Fondazione e di tutti gli operatori del settore. L'attività è stata caratterizzata da una continua variabilità di fattori, in parte per gli effetti diretti della pandemia, in parte per il susseguirsi di regole emanate dalle autorità e delle relative applicazioni operative, volte a contenere il diffondersi dei contagi.

Tra le varie situazioni che hanno determinato un cambiamento del contesto vanno segnalate:

a) i contagi COVID avvenuti nelle due strutture con la necessaria e conseguente applicazione dei protocolli di emergenza e le chiusure temporanee delle strutture agli ingressi di nuovi ospiti, con l'inevitabile instabilità della domanda, la diminuzione dei posti coperti e i relativi riflessi economici e finanziari;

b) la chiusura del centro diurno a partire da marzo 2020;

c) la carenza di personale sanitario;

d) l'isolamento degli ospiti dovuto alla impossibilità di far accedere in struttura visitatori e famigliari;

e) l'assegnazione a mansioni straordinarie al personale per presidiare le nuove esigenze dei servizi;

f) l'alto turnover del personale richiamato anche dai numerosi concorsi pubblici proposti dal territorio.

g) i maggiori costi dovuti alla necessaria dotazione di adeguati dispositivi di protezione.

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come più sopra indicato, la Fondazione svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione delle *Residenze:*

OPERA IMMACOLATA di LOURDES – CONEGLIANO (TV)

ISTITUTO F. BOTTESELLE – COL SAN MARTINO di FARRA di SOLIGO (TV)

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	***Informazione fornita*** *(quantità delle prestazioni e loro complessità)*
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La *Fondazione* svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta in due Centri di Servizio: - Opera Immacolata di Lourdes situata in Conegliano (TV), che dispone di n. 120 posti accreditati per anziani non autosufficienti di primo livello (di cui: 5 in art.2 e 15 per religiosi) unitamente ad un centro diurno per anziani con 15 posti accreditati per anziani; - Istituto F. Botteselle Col San Martino – Farra di Soligo (TV) che dispone di 80 posti accreditati per anziani non autosufficienti (di cui n. 6 in art. 2), e 12 per anziani autosufficienti.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I servizi sono rivolti principalmente ad anziani non autosufficienti provenienti dalle graduatorie dell'Ulss, come tali destinatari del contributo regionale (impegnativa di residenzialità) e, per i posti non saturabili in questo modo, ad anziani non autosufficienti in regime privato che sostengono interamente il costo del servizio.

		Presso la struttura Botteselle, trovano alloggio anche alcuni ospiti autosufficienti.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Assistenza socio-sanitaria e di cura della persona, servizi di logopedia, fisioterapia, psicologia, servizi educativi, di animazione, servizi alberghieri

Di seguito alcuni dati sulla occupazione dei posti letto al 31.12.2020:

Tipologia	**Opera**	**Botteselle**
Ospiti NA con IDR	85	50
Ospiti NA senza IDR	17	8
Religiosi con IDR	4	
Religiosi senza IDR		
Ospiti autosufficienti		11
Ricoveri temporanei convenzionati	4	1
Totale ospiti al 31-12-2021	**110**	**70**
Totale posti con IDR o contributi	**93**	**51**
Totali posti autorizzati NA	**120**	**80**
Posti NA senza IDR (su totale posti autorizzati NA)	**27 (22.50%)**	**29 (36,25%)**

"Opera Immacolata di Lourdes" – Conegliano

Tipologia stanze	**N° posti totali**		**Situazione ospiti**					
	Stanze	**Letti**	**C/IDR**	**Art. 2**	**S/IDR**	**Religiosi NA**		**Totale**
						C/IDR	**S/IDR**	
Camera singola	46	46	21	4	10	4		39
Camera doppia	37	74	64		7			71
Totale	**83**	**120**	**85**	**4**	**17**	**4**		**110**

Movimenti ospiti						
Ospiti	**Situazione 31/12/19**	**Ingressi**	**Uscite**			**Situazione 31/12/20**
			Decesso	**Trasferimento**	**Ritorno abitazione**	
Residenziali	**108**	68	57	6	7	**106**
Temporanei	**5**	39	9	9	22	**4**
Totale	**113**	**107**	**66**	**15**	**29**	**110**

"Istituto F. Botteselle" – Col San Martino

Tipologia stanze	N° posti totali		Situazione ospiti				
	Stanze	Letti	C/IDR	Art. 2	S/IDR	Relig.	Totale
Camera singola	20	20	9		7		16
Camera doppia	36	72	41	1	12		54
Totale	**56**	**92**	**50**	**1**	**19**		**70**

Movimenti ospiti						
Ospiti	Situazione 31/12/19	Ingressi	Uscite			Situazione 31/12/20
			Decesso	Trasferimento	Ritorno abitazione	
Residenziali	**84**	36	32	16	3	**69**
Temporanei	**6**	38	9	15	19	**1**
Totale	**90**	**74**	**41**	**31**	**22**	**70**

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività esercitate e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	***Informazione fornita*** *(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)*
A. 5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso	Gli ospiti sono prevalentemente ospiti di sesso femminile con una età compresa prevalentemente tra i 60 e i 100 anni
A. 5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Gli ospiti hanno bisogni prevalentemente negli ambiti socio-sanitario e sociale

All'interno della Fondazione esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti** eletto nel 2019 la cui attività è stata fortemente ridimensionata durante la pandemia COVID-19, sia per le restrizioni da questa imposte, sia per l'impossibilità di accedere alle strutture.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti, con il supporto del network Seniornet. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari						
	Informazione richiesta	***2020***	***2019***	***2018***	***2017***	***2016***
A.5.z	Analisi di *care satisfaction* (indice 0 [min] - 5 [max])	4,6	4,27	4,16	4,18	3,87

Per quanto riguarda gli obiettivi programmati, il 2020, doveva essere l'anno nel quale avviare un "upgrade" della Fondazione e delle sue attività, ma la situazione pandemica ha comportato un ulteriore rinvio di questo passaggio e la necessita di concentrare tutte le risorse alla gestione dell'emergenza. Di fatto, il COVID ha creato una finestra temporale di sospensione, iniziata a marzo 2020 e tutt'ora in corso.

Le certificazioni di qualità e il sistema di gestione

La Fondazione è certificata ISO9001 e ISO45001, ovvero adotta un sistema di gestione integrato che comporta l'adozione di precisi modelli gestionali e procedurali. I punti di raccordo, tra le decisioni di ordine strategico assunte dal Cda e i livelli operativi, sono il "Manuale Sistema di Gestione Integrato" e il "Riesame della Direzione" con i loro allegati. Il documento strategico per eccellenza è la "Politica per la qualità e sicurezza", che definisce la strategia della Fondazione - distinta in visione e missione - dalla quale derivano gli obiettivi operativi e il relativo sistema di misurazione.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili i dati e prospetti obbligatori per legge.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro

Tutta l'attenzione, nel breve periodo, si è rivolta alla gestione dell'emergenza ed è stato necessario orientarsi fortemente al recupero dell'equilibrio tra ricavi e costi, alla saturazione dei posti letto, alla massimizzazione delle impegnative, alla sostenibilità finanziaria. Tali continuano ad essere le priorità per il prossimo futuro.
Un capitolo a parte merita l'ambito risorse umane poiché la carenza di personale socio-sanitario, conclamatasi nel corso del 2020 e protrattasi nel 2021 è divenuta oramai strutturale nel settore. La pandemia ha accelerato alcune criticità latenti e comportato sforzi straordinari per assicurare la copertura degli standard minimi a fronte di una aumentata mobilità del personale tra le strutture. Al contempo, si è fatta sempre più manifesta una stanchezza del personale, prima utilizzato senza riserve per arginare la fase iniziale del covid, poi necessario a garantire continuità assistenziale, in presenza di risorse ridotte. Questi sono solo alcuni degli elementi di criticità con i quali ci si è dovuti confrontare e che rappresentano, in termini di contenimento, le questioni da affrontare:

- maggior impegno nella attività di ricerca e selezione;
- aumento del turnover;
- inserimenti di personale poco qualificato e instabile o non formato;
- recupero di personale uscito dal mercato;
- attivazione di strumenti di reclutamento straordinari;
- aumento del costo del personale libero professionale e dipendente;

- aumento delle rivendicazioni e delle aspettative da parte del personale di assistenza.

Dal punto di vista strutturale il Cda si è impegnato a realizzare l'intervento di miglioramento sismico delle strutture.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Come più volte evidenziato, l'elemento maggiormente caratterizzante del periodo è il perdurare della Pandemia COVID-19 che ha introdotto in tempi rapidissimi fattori di rischio a cui non si era abituati. In primis il rischio derivante dagli effetti diretti dei contagi su ospiti e personale, e la necessità di adottare tempestivamente procedure di contenimento e di prevenzione; contemporaneamente è emersa una forte carenza di figure specializzate quali infermieri e OSS. Allo stesso modo la Fondazione, come buona parte delle strutture del settore, ha dovuto scontare evidenti perdite economiche causate dalle scoperture dei posti letto e dall'aumento dei costi per gli approvvigionamenti di dispositivi di protezione ed energia. Questi sono solo alcuni degli elementi rilevanti ai quali si è fatto fronte attingendo a tutte le risorse possibili, tanto da garantire la continuità dell'azienda, delle attività e la salvaguardia dei propri lavoratori, ma non senza accusare forti tensioni che potranno essere superate solo una volta usciti dalla Pandemia e con una necessaria riforma del sistema dell'assistenza.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto che non sono state fatte elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri enti del terzo settore.

Non sono state inoltre erogate somme per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare, da un lato, la composizione patrimoniale dell'*Ente* - e dall'altro - i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a fronte della remunerazione dei fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Dove possibile si è mantenuto il raffronto con l'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali nette	9.436.943,53	9.807.685,42	84,18%	86,38%
Rivalutazioni fuori esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	552.063,84	683.616,12	4,92%	6,02%
Immobilizzazioni finanziarie nette	2.500,00	2.500,00	0,02%	0,02%
TOTALE IMMOBILIZZATO	**9.991.507,37**	**10.493.801,54**	**89,13%**	**92,42%**
Rimanenze	103.319,65	93.688,49	0,92%	0,83%
Clienti netti	745.664,23	678.140,68	6,65%	5,97%
Altri crediti	230.895,57	79.272,57	2,06%	0,70%
Valori mobiliari	0,00	0,00	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	**1.079.879,45**	**851.101,74**	**9,63%**	**7,50%**
Cassa e banche	138.792,60	9.360,63	1,24%	0,08%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	**138.792,60**	**9.360,63**	**1,24%**	**0,08%**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**11.210.179,42**	**11.354.263,91**	**100,00%**	**100,00%**
Fondo di dotazione e riserve	4.769.259,40	4.764.222,35	42,54%	41,96%
Riserve plusvalori leasing	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	-135.832,12	5.037,05	-1,21%	0,04%
MEZZI PROPRI	**4.633.427,28**	**4.769.259,40**	**41,33%**	**42,00%**
TFR	**251.707,90**	**294.726,36**	**2,25%**	**2,60%**
Rate leasing a scadere	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	3.973.693,23	3.870.453,81	35,45%	34,09%
Debiti oltre l'esercizio	330.000,00	363.000,00	2,94%	3,20%
PASSIVO CONSOLIDATO	**4.303.693,23**	**4.233.453,81**	**38,39%**	**37,29%**
Fornitori	478.930,85	562.068,97	4,27%	4,95%
Anticipi clienti	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri debiti	1.542.420,16	1.494.755,37	13,76%	13,16%
Banche passive	0,00	0,00	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	**2.021.351,01**	**2.056.824,34**	**18,03%**	**18,11%**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**11.210.179,42**	**11.354.263,91**	**100,00%**	**100,00%**

L'*Ente* conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il Conto Economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto", utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

E' di tutta evidenza che un disavanzo di gestione, quale quello verificatosi nel 2020, anziché generare risorse per le gestioni future, consuma quelle generate dagli esercizi precedenti.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
FATTURATO NETTO	**7.005.210,74**	**7.284.393,99**	**100,00%**	**100,00%**
Acquisti di beni e servizi	2.558.189,09	2.536.217,60	36,52%	34,82%
Diminuzione delle rimanenze	-9.631,16	-2.923,26	-0,14%	-0,04%
Altri costi operativi	7.935,91	8.709,61	0,11%	0,12%
Affitti e leasing	84.000,00	84.000,00	1,20%	1,15%
VALORE AGGIUNTO	**4.364.595,06**	**4.658.390,04**	**62,30%**	**63,95%**
Spese personale	3.961.458,48	3.950.931,28	56,55%	54,24%
MARGINE OPERATIVO LORDO	**403.136,58**	**707.458,76**	**5,75%**	**9,71%**
Accantonamento rischi e oneri	15.000,00	0,00	0,21%	0,00%
Ammortamenti	548.259,96	554.220,87	7,83%	7,61%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	**-160.123,38**	**153.237,89**	**-2,29%**	**2,10%**
Proventi finanziari	0,23	-0,51	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	**-160.123,15**	**153.238,40**	**-2,29%**	**2,10%**
Oneri finanziari	77.864,81	83.769,67	1,11%	1,15%
REDDITO DI COMPETENZA	**-237.987,96**	**69.468,73**	**-3,40%**	**0,95%**
Proventi (oneri) straordinari	172.908,00	55.202,32	-2,47%	-0,76%
UTILE ANTE IMPOSTE	**-64.958,12**	**124.671,05**	**-0,93%**	**1,71%**
Imposte d'esercizio	70.874,00	119.634,00	1,01%	1,64%
REDDITO D'ESERCIZIO	**-135.832,12**	**5.037,05**	**-1,94%**	**0,07%**

Il servizio infermieristico notturno, il servizio assistenziale notturno e le forniture in somministrazione sono esternalizzati e dunque inseriti nella voce "Acquisti di beni e servizi" anziché nelle "spese del personale".

Analisi per indici

Per quanto riguarda l'andamento economico/finanziario dell'ente, di seguito la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale e quella a Valore Aggiunto del Conto Economico, con alcuni degli indici più comuni.

Riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale

Liquidità immediate	138.792,60	1,24%	**Debiti a breve**	4.309.630,41	38,44%
Liquidità differite	976.559,80	8,71%	**Debiti medio/lungo t.**	2.267.121,73	20,22%
Magazzino	103.319,65	0,92%	**Mezzi propri**	4.633.427,28	41,33%
Immobilizzazioni immateriali	9.436.943,53	84,18%			
Immobilizzazioni materiali	552.063,84	4,92%			
Immobilizzazioni finanziarie	2.500	0,02%			
	11.210.179,42	**100,00%**		**11.210.179,42**	**100,00%**

Conto economico a Valore Aggiunto

Ricavi esterni	**7.005.211**	**100,00%**
- Costi esterni	-1.857.596	26.52%
VALORE AGGIUNTO	5.147.615	73,48%
- Costo del personale	-4.759.357	67,94%
MARGINE OPERATIVO LORDO	388.258	5,54%
- Ammortamenti	-548.260	7,83%
ROGC	-160.002	2,28%
Proventi e oneri diversi	172.908	-2,47%
RISULTATO OPERATIVO	12.906	0,18%
Gestione finanziaria	-77.865	1,11%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-64.959	0,93%
Imposte dell'esercizio	-70.784	1,01%
REDDITO NETTO	**-135.833**	-1,94%

Patrimonio immobiliare dell'ente al valore contabile lordo (pari al costo di acquisto)

L'ente non possiede diritti reali su immobili; gli stessi sono posseduti a titolo di godimento.

Attivo immobilizzato	2020	%	2019	%	2018	%
Immobilizzazioni immateriali	14.245.951,63	83,51	14.218.102,12	83,07	14.066.432,22	83,57
Immobilizzazioni materiali	2.810.881,36	16,48	2.895.141,72	16,92	2.763.766,76	16,42
Di cui immobili	*10.660,90*	*0,38*	*10.234,90*	*0,35*	*10.234,90*	*0,37*
Di cui immobilizzazioni tecniche	*2.800.220,46*	*99,62*	*2.884.906,82*	*99,65*	*2.753.531,86*	*99,63*
Immobilizzazioni finanziarie	2.500,00	0,01	2.500,00	0,01	2.500,00	0,01
Totale immobilizzazioni	**17.059.332,99**	**100**	**17.115.743,84**	**100**	**16.832.698,98**	**100**

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2020	2019	2018
	€	€	€
Ospiti e utenti	4.145.881,93	4.370.938,53	4.329.671,28
Enti pubblici	2.963.328,81	2.913.455,46	2.873.997,88
Enti del terzo settore	-	-	-
Imprese	-	-	-
5 per mille	773,69	491,19	-

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* non provvede ad un'attività di raccolta fondi sistematica e organizzata, ma può beneficiare di elargizioni volontarie.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti (attualmente 16,15 €/h). Le ore sono rendicontate attraverso uno specifico registro. Il dato riportato non è assolutamente comparabile con quello degli esercizi precedenti alla pandemia da Covid-19.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario	Inserita nel rendiconto gestionale
702	11.337	NO

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non è per niente agevole riferire in merito alle criticità emerse nella gestione: dalla presa di coscienza dell'emergenza pandemica, avvenuta nel febbraio 2020, tutta l'attività si è svolta in condizioni di estrema criticità. L'approvvigionamento dei Dispositivi di Protezione Individuale, complice la "spietata concorrenza" del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, ha richiesto un notevole sforzo per la ricerca ed individuazione di fornitori affidabili in un contesto in cui la variabile "prezzo" era sfuggita di mano. Non vi erano alternative: prendere o lasciare, sapendo che, anche mezzora dopo una trattativa non conclusa, la fornitura poteva essere dirottata verso altri lidi. Non solo: alle dogane si dovevano far avere formulari specifici e autocertificazioni in ordine alla possibilità di non farci sequestrare la merce ordinata, in quanto le norme prevedevano una precisa gerarchia dei soggetti abilitati alle forniture. La Fondazione ha dato prova di forte resilienza, adeguando sempre più le sue azioni volte alla formazione del personale e al contenimento dei contagi; il tutto con il costante supporto e monitoraggio dello staff di persone messo a disposizione dalla Ulss.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	€ 293.403,81
Contenzioso tributario e previdenziale	-
Contenzioso civile, amministrativo e altro	-

Relativamente alle controversie di natura civile in atto, si segnala che le stesse sono tutte coperte da specifiche coperture assicurative, sono gestite dalla Compagnia presso la quale la Fondazione si è assicurata e rientrano nei massimali pattuiti. Trattasi di polizze con clausola *claims made.*

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura ambientale, sociale, alla parità di genere, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione

La Fondazione opera in un contesto territoriale dove ci sono altre case di riposo che vanno a completare l'offerta per la zona circostante; la competizione è forte, complice la disomogenea distribuzione delle Impegnative di residenzialità (I.D.R.) delle quali fruiscono taluni ospiti presenti nella graduatoria della Ulss e il fatto che la contribuzione regionale, per chi si avvale di tale contributo, è ferma al 2010.

In tutte le sedi della Fondazione Santa Augusta Onlus i rifiuti vengono smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia. Per quanto concerne i rifiuti sanitari, la Fondazione è iscritta al Registro Nazionale SISTRI (Sistema controllo della tracciabilità dei rifiuti) che permette l 'informatizzazione della tracciabilità dei rifiuti speciali a livello nazionale.

E' doveroso segnalare che oltre il 70% del personale occupato è rappresentato da donne.

Non vi sono casi meritevoli di essere segnalati rispetto alle altre problematiche citate.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare quanto segue:

N.	Data	Ordine del giorno
I	31 gennaio 2020	• verbale seduta precedente; • bilancio di previsione 2020; • miglioramento sismico Istituto F. Botteselle

II	15 luglio 2020	• verbale seduta precedente; • confronto budget-consuntivo del conto economico al 31.05.2020; • comunicazioni del Presidente; • varie ed eventuali.
III	20 agosto 2020	• Approvazione verbale seduta precedente; • Affidamento incarico vulnerabilità sismica con indicazione degli interventi strutturali compendio immobiliare di Piazza Rovere 1, Col San Martino, compreso computo metrico estimativo; • Affidamento incarico vulnerabilità sismica con indicazione degli interventi strutturali padiglione C compendio immobiliare di Via Lourdes, 78 Conegliano, compreso computo metrico estimativo; • comunicazioni del Presidente; • varie ed eventuali.
IV	6 ottobre 2020	• Approvazione verbale seduta precedente; • situazione Covid-19: problematiche riscontrate, implicazioni e riflessi sul conto economico; • aggiornamento polizze assicurative responsabilità civile, coperture mancanti e coperture da aggiornare; • selezione candidature per affidamento incarico direttore generale della Fondazione, esame delle stesse e scelta del nominativo con indicazione dei parametri economici a partire dal 1 gennaio 2021; • comunicazioni del Presidente; • varie ed eventuali.
V	30 ottobre 2020	• polizze assicurative responsabilità terzi, R.C.O., tutela legale e D&O (Directors&Officiers): esame, massimali e sottoscrizioni; • approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2019 e delibere consequenziali;

		• comunicazioni del Presidente; • varie ed eventuali.
VI	23 dicembre 2020	• Polizze assicurazione RCT-RCO, tutela legale e D&O: coperture assicurative da aggiornare e nuove coperture da stipulare; • adeguamento rette dal 2021 e recepimento nuove indicazioni regionali; • bilancio di previsione 2021; • conferimento incarico professionale del progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza per il miglioramento sismico del complesso di edifici costituenti l'Istituto "F. Botteselle" di Col San Martino; • finanziamento lavori miglioramento sismico edificio Istituto "F. Botteselle": ricerca mezzi finanziari, garanzie e istituto bancario di supporto; eventuale delega al Presidente; • verbali sedute C.d.A. del 6 e 30 ottobre 2020. Presa d'atto pareri favorevoli espressi dai consiglieri e dall'Organo di Revisione; • conferimento incarico professionale adeguamento statuto al Codice del Terzo Settore (D.Lgs.117/2017) • comunicazioni del Presidenti; • varie ed eventuali.

Utilizzo di lavoratori svantaggiati

La Fondazione impiega n. 1 risorsa ai sensi della L.68/99.

Il Presidente

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Gli Organi di Governo della Fondazione sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale, è predisposto facendo riferimento all'articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni ex artt. 5,6,7 e 8, e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del citato D. Lgs.

L'O*rgano di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS, già in vigore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 e, in particolare, dell'art. 30 dello stesso.

Riguardo all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale* dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 attesta:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017 (C.T.S.); in particolare quelle previste alla lettera c);
- ✓ che, risultano perseguite le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, visti il contenuto degli artt. 5,6,7,8 del CTS;
- ✓ che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida previste dall'art. 14 del D.Lgs.n.117/2017 (C.T.S.);
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta verificata dal fatto che il Patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria, e che è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

Ad esito delle verifiche condotte secondo le modalità sopra illustrate, considerate le evidenze acquisite, nessun elemento pervenuto all'attenzione dell'Organo di controllo è tale da indurre a ritenere che il Bilancio Sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

L'Organo di controllo

Dott.ssa Giulia dal Bo — Dott. Gianni Vendramelli — Geom. Marco Da Ronch